



ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 1
Via della Costituzione, 6 - 45100 ROVIGO –
Tel. 0425/30600 Fax 0425/30726
Codice Fiscale 93027540298 - Cod. Mecc. ROIC82000Q -
e-mail: roic82000q@istruzione.it - Sito web: www.icrovigo1.edu.it
PEC 1: roic82000q@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO
D'ISTITUTO

USCITE DIDATTICHE

E

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio d'Istituto
dell' Istituto Comprensivo Rovigo 1
il giorno 25 settembre 2013

USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1 Premessa

Nella scuola dell'Autonomia si profila una valorizzazione sempre più ampia ed incisiva di tutte le opportunità formative degli studenti, specie per quelle che hanno le fondamenta sul contatto diretto con diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economica, ambientale e naturale del proprio paese o regione o di altri. In questa luce, la scuola considera parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione:

- i viaggi di istruzione
- le visite guidate a musei e alle Mostre, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; si effettuano nell'arco di una sola giornata,
- le manifestazioni culturali, di interesse didattico e professionale,
- le lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi,
- la partecipazione ad attività teatrali e sportive,
- i soggiorni presso laboratori ambientali,
- la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche,
- gli eventuali gemellaggi con scuole estere.

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento

Il presente Regolamento si ispira alle disposizioni in materia di viaggi di istruzione contenute in diversi orientamenti normativi tra i quali: C.M. n. 253 del 14.08.1991; C.M. n. 291 del 14.10.1992; O.M. n. 132 del 15.05.1990; C.M. n. 623 del 02.10.1996.

Con nota prot. 2209 del 11.04.2012 il M.I.U.R. ha definitivamente chiarito che:

"L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994).

A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a

titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 2 Regole di carattere generale:

1. Ogni Equipe/Consiglio di classe, o docente proponente all'interno del Consiglio di Classe, in coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale, dal Piano dell'Offerta Formativa e l'effettiva possibilità di svolgimento, formalizza l'attività, ne informa le famiglie e indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente. Il Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina.
2. Il piano delle uscite, visite guidate e dei viaggi di istruzione è approvato dagli organi collegiali della scuola, dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, dal Collegio Docenti entro ottobre; viene deliberato dal Consiglio di Istituto, che contestualmente assegna l'appalto per tutte le uscite alla ditta trasporti che meglio risponda alle esigenze di servizio e/o di costo. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.
3. Le richieste di preventivi alle ditte/agenzie di viaggio (minimo tre) verranno effettuate con apposita modulistica all'uopo predisposta.
4. Per l'utilizzo di ditte di autotrasporto e/o il ricorso ad agenzie di viaggio, è necessario acquisire le autorizzazioni di legge.
5. I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli uffici della segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.
6. Il piano generale, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie all'uscita.
7. Per le uscite previste nei primi mesi dell'anno scolastico, le delibere degli organi collegiali devono essere acquisite nel corso del precedente anno scolastico.
8. In casi particolari ed eccezionali quali comunicazioni/informazioni tardive, l'autorizzazione può essere data dal Dirigente sentito il Presidente del C.d.I.
9. I docenti responsabili delle gite procederanno a tutti gli aspetti organizzativi, chiederanno l'autorizzazione ai genitori per la partecipazione dei loro figli, li avviseranno inoltre del giorno, dell'orario di partenza e di arrivo, delle modalità dei pasti e del programma della gita.
10. Le date delle gite proposte non potranno coincidere con giornate che prevedono riunioni degli OO.CC. (Consigli di classe, Collegi Docenti e colloqui generali).

11. All'atto di comunicare la loro partecipazione ai viaggi d'istruzione, gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado, dovranno versare una caparra pari al 50% del costo totale del viaggio e presentare la prescritta autorizzazione dei genitori. Il saldo dovrà essere versato almeno 10 giorni prima della partenza.
12. Per il pagamento, i rappresentanti dei genitori disponibili, provvederanno personalmente ad effettuare il versamento su conto corrente bancario o postale intestato alla scuola e consegneranno in Ufficio di Segreteria, tramite l'insegnante, la fotocopia della ricevuta dell'avvenuto pagamento. Tuttavia, per agevolare le famiglie, i Consigli di classe, Interclasse, Intersezione potranno adottare modalità proprie per la raccolta dei soldi e provvedere con un unico versamento cumulativo sul conto corrente della scuola.
13. Particolare attenzione va posta al problema della sicurezza, pertanto si raccomanda, per quanto possibile, e salvo deroghe motivate deliberate dal Consiglio d'Istituto, di evitare:
 - a. i viaggi notturni,
 - b. la programmazione dei viaggi e delle visite guidate nei periodi di alta stagione e/o nei giorni prefestivi nei luoghi di maggior affluenza turistica.
14. Si invitano i docenti a richiedere ad agenzie e/o guide la possibilità di rinvio dell'uscita qualora le condizioni ambientali e/o meteorologiche ne pregiudicassero lo svolgimento.
15. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado, la durata massima continuativa dei viaggi d'istruzione sarà:
 - a. classi prime: un giorno
 - b. classi seconde: fino a tre giorni
 - c. classi terze: fino a quattro giorni

Si prevede la possibilità per le classi prime della scuola secondaria e per le classi quinte della scuola primaria di utilizzare un giorno in più in presenza di adeguate motivazioni.
16. Si fissa in 8 (otto) giorni, al netto di eventuali giorni "liberi", il limite massimo di giorni per anno scolastico per gli accompagnatori dei viaggi d'istruzione.
17. Si fissa in giorni 7 (sette) il limite massimo per viaggi d'istruzione per classe ad anno scolastico.
18. In ogni uscita, visita guidata e/o viaggio d'istruzione, è previsto un accompagnatore ogni 15 alunni, nel caso di un viaggio di più giorni si deve aggiungere all'insieme del gruppo: - un docente per gruppo fino a 89 partecipanti - due docenti in più per gruppo da 90 e più partecipanti. Per gli alunni certificati che necessitano di particolare sorveglianza, dovrà essere garantito il minimo di un accompagnatore ogni due alunni. In caso di handicap grave (anche in relazione a problemi di comportamento), dovrà essere prevista un'assistenza individualizzata. Anche in presenza di classi con particolari problemi di comportamento, su richiesta motivata del Consiglio di Classe, dovrà essere garantito un ulteriore accompagnatore. In casi particolari il Dirigente valuterà la possibilità di ricorrere anche ai collaboratori scolastici.

19. Nella programmazione dell'uscita, visita guidata e/o viaggio d'istruzione, oltre a quanto specificato sopra, si dovrà prevedere un accompagnatore di riserva.
20. È auspicabile la totale partecipazione della classe, e comunque non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa e nessun alunno dovrà essere escluso dai viaggi d'istruzione o visite guidate per ragione di carattere economico. A tal scopo è nella facoltà del Consiglio d'Istituto, su segnalazione dell'Equipe/Consigli di classe, erogare contributi a favore di alunni che si trovano in situazioni di disagio economico, nei limiti delle disponibilità di bilancio.
21. Per tutta la durata delle visite guidate e di viaggi di istruzione gli alunni sono considerati a scuola a tutti gli effetti e sono quindi soggetti a tutte le norme disciplinari che regolano la vita scolastica, secondo quanto indicato nei Regolamenti d'Istituto.
22. Gli alunni che non partecipano all'uscita, visita guidata/viaggio d'istruzione sono tenuti alla frequenza delle lezioni, saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.
23. Il personale accompagnatore e gli alunni sono coperti dalla assicurazione stipulata dall'Istituto.
24. SCUOLA SECONDARIA: Quando l'insegnante preposto alla sorveglianza durante l'intervallo è impegnato in uscite/visite guidate, il docente che lo supplisce a scuola è tenuto alla sorveglianza degli alunni e al preventivo controllo, nel Piano di sorveglianza, della presenza o meno dell'insegnante da sostituire.

Art. 3 Modalità di comportamento:

1. Le presenti regole sono dettate per far sì che il viaggio d'istruzione si svolga nel modo più sereno e gratificante possibile.
2. Rispettare le persone, le cose, la cultura e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova è indice di civiltà e premessa per un positivo svolgimento del viaggio d'istruzione.
3. Gli studenti sono quindi chiamati a collaborare spontaneamente alla loro osservanza, evitando ai docenti accompagnatori di far valere la propria autorità.
4. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità sia alla partenza, sia ai vari appuntamenti che saranno fissati alle soste dai docenti accompagnatori. In caso di inconvenienti improvvisi si è tenuti ad informare con la massima tempestività il Docente referente telefonicamente.
5. Sia gli insegnanti che gli alunni, durante i viaggi d'istruzione, sono tenuti ad avere sempre con sé un documento di identità valido. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia e Primaria, i bambini devono indossare il cartellino identificativo (con i dati dell'alunno e il recapito della Scuola).
6. Nel caso di visite guidate di un'intera giornata portare con sé la fotocopia della tessera sanitaria regionale; nei viaggi d'istruzione di più giorni, su territorio nazionale o

- all'estero, portare con sé la tessera di assicurazione sanitaria europea e il documento di identità personale , entrambi in originale.
7. Portare con sé copia del programma del viaggio con il recapito d'albergo.
 8. Non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo.
 9. Dopo il rientro in albergo, non spostarsi senza permesso dalla camera assegnata per non turbare in qualunque altro modo il diritto alla quiete di docenti, studenti e altri clienti dell'albergo.
 10. Rispettare gli orari per il proprio e altrui riposo: evitate di porsi in situazioni di stanchezza per il giorno dopo, per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità di crescita culturale e personale offerte dal viaggio di istruzione.
 11. Astenersi dall'introdurre nelle stanze bevande alcoliche ed oggetti nocivi e pericolosi a qualunque titolo; per ragioni di sicurezza, oltre che di igiene, è vietato fumare nelle camere d'albergo.
 12. Mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (autisti, personale dell'albergo, guide turistiche ecc..) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro.
 13. Evitare comportamenti chiassosi ed esibizionistici.
 14. Tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso. Deve essere chiaro che tali comportamenti arrecano un danno enorme all'immagine della scuola, degli insegnanti e degli allievi che ne fanno parte.
 15. Gli alunni devono essere dotati di tutte le indicazioni anche telefoniche relative all'albergo. In caso di smarrimento si consiglia di prendere un taxi e farsi portare all'albergo/al punto di sosta del pullman.